

**PER LA
CONSERVAZIONE
DEL
MANDAMENTO IN
PETRALIA...**





300.18

PER LA CONSERVAZIONE
DEL
MANDAMENTO
IN
PETRALIA SOTTANA
(SICILIA, PALERMO)

FIRENZE
TIPOGRAFIA MILITARE LA MINERVA
DI TITO GIULIANI
Via del Proconsole N. 17 e Via S. Gallo N. 39.

1865

PER LA CONSERVAZIONE

DEL

MANDAMENTO

IN



PETRALIA SOTTANA

(SICILIA, PALERMO)



FIRENZE

TIPOGRAFIA MILITARE LA MINERVA

DI TITO GIULIANI

Via del Proconsole N. 17 e Via S. Gallo N. 39

1865

PER LA CONSERVAZIONE
DEL
MANDAMENTO
IN
PETRALIA SOTTANA
(SICILIA PALERMO)

Colla legge per l'unificazione legislativa del Regno d'Italia, del 2 aprile 1865, N. 2215 all'art. 4 fu prescritto così:

« Il Governo del Re è autorizzato a pubblicare con Decreto Reale una novella circoscrizione giudiziaria del Regno, uditi i Consigli provinciali ed una Commissione centrale che sarà nominata dal Ministro della Giustizia.

« Nel provvedere alla nuova circoscrizione giudiziaria sarà tenuto conto del numero degli affari che spedisce ciascuna Corte, Tribunale e Giudicatura, della popolazione sulla quale si esercita la loro giurisdizione non che di quella della città di loro residenza, della maggiore o minore distanza tra le sedi giudiziarie, facilità di mezzi stradali di comunicazione, delle condizioni topografiche, e di altrettali criteri ».

Di leggieri si comprende che gli altri criteri si riferiscano al resto delle condizioni materiali e civili

che costituiscono la maggiore o minore importanza del luogo prescelto a sede del magistrato.

Proprietà colla corrispondente imposta fondiaria, ricchezza mobile e relativa tassa, rendite, istruzione e Maestri, opere pie e di beneficenza, importazioni ed esportazioni commerciali, sono per fermo gli altri elementi implicitamente richiesti dalla legge per venirsi al gran fatto della novella circoscrizione, la quale per essere la base dell'amministrazione, interessa direttamente tutti i cittadini, tutte le classi, tutti i diritti e tutte le azioni.

Che la mano disegnatrice di questa novella geografia giudiziaria, ponderi con attenzione profonda quello che fa. Pensi che da una mal fatta circoscrizione all'anarchia civile del Regno non c'è che un passo.

E ci pensi ancora dippiù per le province Siciliane dove è a dire che le esistenti demarcazioni sono proporzionate, e corrispondenti alla scarsezza de' mezzi di comunicazione; scarsezza della quale non si può fare giusto concetto chi è nato e vissuto nel continente. Giacchè è in quella mancanza assoluta di strade e ponti la storia della tirannide borbonica. La quale però teneva stretto conto delle conseguenze del suo illiberale sistema in ordine all'amministrazione, e cercava con ogni studio di equilibrare la reità politica, coll'alzare tante sedi alla magistratura quanti capi luoghi poco accessibili vi avessero, capaci di un modo o di un altro di albergare un Giudice o un Tribunale.

I mandamenti finitimi di Petralia Sottana, Ganci, Alimena, Polizzi hanno tutti una ragion d'essere nelle sufficienti distanze che corrono tra essi e Sottana, di chilometri 8, 920, — 13, 379 — ed 8, 920; nelle

popolazioni di 10552, 4491, e 5218; nei territori comunali di Ettari 12516, 58, 26, 11, — 5886, 63, 81, 95 e 14402, 4, 78, 25; nelle statistiche degli affari civili, che ascendono nell'ultimo anno a numeri di 183, 49, e 78; nelle statistiche degli affari penali che ammontano a 29, 84, e 39; nelle imposte pagate allo stato di £ 43220, 8, annuali, £ 20897, 10, e £ 37143, 76; nelle imposte pagate alla provincia di £ 12451, 87 annuali, £ 6059, 44, £ 10770, 42; nelle tasse sulla ricchezza mobile di £ 4651, 37, annuali, £ 1314, 20, e £ 1946, 92; ed in tanti altri simili criteri, sui quali non giova ognora immorare per convincersi che non può alcuno di que' mandamenti sopprimersi, senza arrecare al corso della giustizia ed all'interesse degli amministrati una grave ferita.

Ma per Petralia Soprana e per Petralia Sottana si potrebbe dire lo stesso, quantunque distino l'uno dall'altro mandamento meno di due chilometri?

Non preme a Sottana che siano conservati entrambi i mandamenti.

Gli preme soltanto che sia esso conservato, qualora per ragioni finanziarie volendo restringere il numero dei mandamenti, se ne volesse de' due sopprimere uno.

E per avventura il desiderio di Sottana si confonde coll'interesse della giustizia, o della sua migliore amministrazione, e col voto del governo già in diversi modi esternato.

Il governo del Regno d'Italia, occorrendo la riduzione delle ricevitorie di Registro, ha considerato che in Sottana si riscoteva molto di più che in Soprana, che maggiore si era il territorio, che Sottana era più

concentrico, che era più facilmente accessibile a' contribuenti de' dintorni, che era più ricco; e collocò ivi l'ufficio del Registro, dichiarandogli suffraganeo Soprana, Polizzi, Alimena e Bompietro.

Quando maturava il suo concetto di restrizione scriveva a Soprana con Ministeriale del 19 Marzo 1863 " che stava provvedendo attentamente a' vari interessi delle popolazioni; " E quando risolveva la soppressione di Soprana, con Ministeriale del dì 11 Agosto 1863 assicurava di " avere procurato con ogni " studio di sposare l'interesse dell'erario a quello " de'contribuenti, sopprimendo gli uffici *di non sufficienti* " *te* entità, ed aggregandoli ad altri *più centrali* che " fossero posti a tale distanza da non portare grave " disturbo a' contribuenti il conferirvisi per le formalità " del Registro ".

Il governo ha anche dichiarato Sottana sede della Ricevitoria de' Dazi di consumo governativi, colla dipendenza di Soprana, Bompietro ed Alimena.

Il governo finalmente, occorrendo di scegliere la sede di un battaglione di soldati verso quei luoghi, ed una stazione di carabinieri, ha prescelto Sottana non Soprana.

Il governo dunque del Regno d'Italia, quando è chiamato dall'articolo 4° della legge 2 Aprile 1865 a provvedere alla nuova circoscrizione giudiziaria tenendo conto delle condizioni topografiche, del numero degli affari, dei mezzi stradali di comunicazione, ha per questi tre rapporti dato col fatto proprio per ben tre volte il suo giudizio. Ha già dichiarato che Sottana è più centrale, è più ricco, ha maggior numero di affari, e gra-

ve disturbo ne verrebbe a' contribuenti vicini e circostanti se dovessero condursi altrove che in Sottana.

Se è vero che il governo del 1863 è quello stesso che deve oggi giudicare, se è vero che dal 1863 in qua le condizioni topografiche, il numero degli affari, i mezzi stradali di comunicazione sono gli stessi, chi può mai dubitare per un solo momento, che Sottana non sia preferito a Soprana se dovrà conservarsi un solo dei due mandamenti?

Sottana quindi non ha bisogno di sbracciarsi per dimostrare il suo assunto. Esso ha tre sentenze favorevoli del Magistrato che è chiamato ancora una volta a decidere. Ha un pegno, una parola d'onore.

E se scrive, nol fa che per sovrabbondanza di difesa.

La quale si restringe per amor di brevità e di chiarezza nel seguente solo e semplice concetto.

Sottana in fatto di popolazione, iscritti di leva, importazioni ed esportazioni è poco più rilevante di Soprana, e la origine del suo Mandamento è più recente di quella di Soprana (1).

Ma Sottana è veramente *concentrico* in mezzo ai paesi che lo circondano, ha molto *maggior territorio*; è molto *più ricco*, paga molto di più allo Stato ed alla provincia, ha maggior numero di affari e spende anche di più per la pubblica istruzione.

Ha opere pie, Spedali, asili infantili (oltre di go-

(1) Sottana al 1812 fu dei Comuni invitati a mandare il rappresentante al Parlamento, e Soprana no. (Documento ultimo).

Fu anche allora pensato di raddoppiare i Distretti finanziari ed era stato prescelto Sottana, non Soprana.

Ma una volta che si può francamente concedere a Soprana un'origine più remota del suo Mandamento, atteso che gli mancassero tutti gli elementi necessari per essere ora preferito a Sottana, non si è creduto di risalire sino al 1812.

dere la sede del registro, de' dazi di consumo governativi, di un battaglione, e di una stazione di Carabinieri).

Per questo il parlamento del 48 lo istituì Circondario.

Per questo il governo borbonico ne accettò il decreto parlamentare.

Per questo il governo del regno d'Italia gli ha dato la preferenza, e glie la riconfermerà, se occorre la soppressione di uno dei due mandamenti.

Alle pruove:

Sottana in fatto di popolazione è minore di Soprana ma di poco; essendo quello di 6521 abitanti, questo di 8252, secondo l'Annuario giudiziario del 1865.

Si potrebbe facilmente combattere la differenza dell'annuario. Ma si vuole essere brevi e larghi di concessioni.

Sottana in quanto a leva dà minor numero d'iscritti giacchè dalle carte che ha depositate presso il Ministero risulta che dal 1841, 1842, e 1843 Sottana diede 75, 100 e 67, mentre Soprana diede 82, 122, e 103. (Doc. N. 1).

Sottana in fatto di generi commerciali che s'importano ed esportano è simile a Soprana nella qualità ma non in quantità la quale dipende dal territorio, ed essa come vedrassi è in grado, enorme e maggiore in Sottana.

Ed in fine Sottana è di più recente data essendo nato Mandamento (allora Circondario) con deliberazione parlamentare del marzo 1848, (Doc. N. 2), che ebbe effetto sino a giugno 1849 in cui la ristaurazione borbonica disfece il fatto del governo nazionale. Ma fu ri-

pristinato dal governo stesso borbonico con decreto del 21 aprile 1855, (Doc. N. 2), dopo il parere favorevole di tutte le autorità; Intendente (Prefetto) Consiglio d'Intendenza, (Prefettura) Consiglio provinciale, Ministro di Giustizia, Ministro delle Finanze, Ministro dell'Interno, e Consulta di Stato di Sicilia. Il cui rapporto trascrive quello dei Magistrati riferiti. (Doc. N. 3).

Parte di dette autorità era stata interrogata dal governo borbonico, anche prima del 1848. E non si può non riferire qui ciò che scrisse allora il Ministro di Giustizia con rapporto del 9 gennaio 1847 uniformandosi al parere del Procuratore Generale della G. C. Criminale di Palermo.

" È necessario trasferirsi la sede del Circondario da Petralia Soprana nella Sottana, perchè questo Comune più popoloso di quello, in sito più basso e più temperato, abbondante di acqua potabile, è residenza più comoda pel Giudice, per la real Gendarmeria, pei litiganti, specialmente per le popolazioni industri della Campagna ". (Doc. detto fog. 5, retro).

Da ciò che si è detto si rilevi pure che le condizioni di Soprana e Sottana sieno poco dissimili, e che Sottana sia poco più degno di Soprana.

Ma volgasi lo sguardo alle condizioni che nella specie debbono interrogarsi per le prime, secondo la legge sopra riportata.

1.° A colpo d'occhio la giacitura di Petralia Sottana e de' paesi che lo attorniano è molto migliore di Soprana, come risulta dalla pianta topografica che sta in fronte della Memoria.

È più concentrico di Petralia Soprana. Difatti è ad esso che mettono capo come raggi nel centro di

una periferia equidistante, i comuni finitimi. Spargesi in dirette comunicazioni con Carcarelli e per esso con Polizzi; con Bompietro e per esso con Alimena; con Ganci, con Geraci, e con Castelbuono. Mentre Soprana, meno di *una* strada che lo congiunge a Bompietro, non sbocca in Carcarelli, Polizzi, Ganci, Geraci, e Castelbuono che *per mezzo* di Sottana.

E si noti che i Comuni ne' quali mette Sottana, sono importanti. Basta dire che Ganci è comune di 10552 abitanti e Castelbuono di 7894. Talchè la diretta comunicazione di Sottana è appunto co' più popolosi comuni della periferia nella quale siedono Soprana e Sottana.

Si aggiunge che la linea della strada nazionale da Termini a Taormina, interseca Sottana, lasciando a qualche distanza Soprana e Polizzi. (Doc. N. 4).

2.^a L'estensione di Sottana è di ettari 26801, e quella di Soprana è di ettari 10789; e si noti che nella cifra di Sottana non si comprende l'exfeudo Xhireni il quale è catastato in Polizzi, ed è di ettari 2097.

3.^a La rendita annua di Sottana è di £ 401731 25; la rendita annua di Soprana è di £ 238110 50.

Sottana paga annualmente allo Stato in tutto £ 64269 08 e Soprana 25527 30. (Doc. N. 6).

Alla provincia annualmente Sottana dà £ 18635 88 e Soprana £ 7402 05. (Doc. N. 6).

La preferenza di Sottana si rileva pure in fatto di ricchezza dalla tassa che le fu gravata sulla ricchezza mobile. Sottana paga £ 5337 09 e Soprana £ 2386 64. (Doc. N. 7).

4.^a Sottana in linea di affari è molto maggiore

di Soprana. L'annuario giudiziario del 1865 riporta come totale di sentenze civili di Sottana il numero di 40 e di Soprana 36; come totale delle sentenze penali dà per Sottana 29 e per Soprana 19 talchè il totale di affari è per Sottana 75, e per Soprana 55.

5.° Sottana spende per la pubblica istruzione £ 3500 annuali, e Soprana £ 1200, come risulta dallo annuario dell'istruzione del Circondario di Cefalù per l'anno scolastico 1864-1865. (Doc. N. 8).

A tutto questo si aggiunga che Sottana ha uno Spedale pegl' infermi poveri la cui rendita annuale ascende a £ 8013 44. (Doc. N. 9). Ivi sono pure curati i militari dei distaccamenti vicini, di Ganci, Polizzi, Petralia Soprana, Santo Mauro, e Castelbuono. E da Gennaio a Dicembre 1864 furono tanti i militari che vi albergarono da costituire, fatti i calcoli, una media di ventiquattro al giorno. (Doc. N. 10).

Il Comune ha ora assegnato al suo medico condottato lo stipendio annuale di £ 1275. (Doc. N. 11).

In Sottana è stabilito un asilo infantile che attualmente ha 27 fanciulli e i fondi sono costituiti da oblazioni volontarie. (Doc. N. 12).

Vi ha un Orfanotrofio di proiette colla rendita annua di Lire 235 87; vi ha un'opera di soccorso e di elemosina pe' poveri disposta dal Barone Domina, colla rendita annuale di Lire 1543, 86. (Doc. N. 13).

E tutto questo, sempre, oltre di essere in atto sede del Registro, de' Dazi di consumo governativi, del battaglione e de' Carabinieri. (Doc. N. 14).

Tutti i titoli di preferenza sopra descritti sono provati o da' Registri che esistono al Ministero, o da' do-

cumenti che ad esso si sono presentati insieme a questa memoria.

Alla giustizia del Governo il resto. Rammenti che Sottana, se in ordine a popolazione, iscritti di leva, qualità di importazioni ed esportazioni, origine di mandamento è poco più rilevante di Soprana, in ordine però a concentricità, estensione, ricchezza, affari, pubblica istruzione, è *molto* superiore; e che *per legge* è perciò preferibile. Tenga anche presente che *ha giudicato* della sua preferenza *tre volte*.

Firenze, 7 ottobre 1865.

SS 340610



